



Il Direttore Generale

- Vista** la Legge 9.5.1989, n. 168;
- Visto** il Decreto legislativo 30/03/2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto** il vigente Statuto di Ateneo, emanato con D.R. 3689 del 29.10.2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 08.11.2012;
- Vista** la Legge 30.12.2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- Visto** il CCNL 2006/2009 comparto Università sottoscritto il 16.10.2008 e Il Biennio Economico firmato il 12.03.2009;
- Visto** il D.M. 10/09/2010 n. 249 con cui il MIUR ha istituito il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) avente ad oggetto la preparazione all'insegnamento;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 277 del 18.11.2014 che ha riconosciuto la quota del 60% dell'importo delle tasse pagate dai singoli studenti, iscritti al TFA, alle relative Facoltà, per il pagamento del personale docente e tecnico-amministrativo e la restante quota del 40% dell'importo al Bilancio Universitario, autorizzando l'Amministrazione a dare corso a tutti gli atti connessi e consequenziali;
- Ritenuto,** pertanto, necessario ridefinire modalità e termini di erogazione delle correlate incentivazioni al personale docente e al personale tecnico-amministrativo;

Considerato che nella riunione di Informazione e Contrattazione del 06.06.2016 tra la delegazione di Parte Pubblica, le OO.SS. e la RSU d'Ateneo è stato siglato il Regolamento per l'incentivazione del personale docente e tecnico-amministrativo a supporto della gestione dei corsi di tirocinio formativo attivo (TFA);

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con deliberazione 231/16 del 21.06.2016 ha approvato il suddetto Regolamento, autorizzando il Rettore, in qualità di Presidente delle delegazione trattante di parte pubblica, in sede di contrattazione integrativa, alla definitiva formalizzazione del Regolamento, subordinandone l'efficacia al parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti;

Considerata, altresì, la modifica dell'ultimo capoverso dell'art. 9 del Regolamento richiamato, - "Norma transitoria", riformulato dal Consiglio di Amministrazione del 21.06.2016;

Considerata la presa d'atto del Senato Accademico del Regolamento sopra richiamato, nella seduta del 05.07.2016;

Considerato il verbale n. 9 del 07.07.2016 del Collegio dei Revisori dei Conti in cui non si rilevano motivi ostativi all'ulteriore corso del provvedimento;

DISPONE

È emanato nel testo allegato il Regolamento per l'incentivazione del personale docente e tecnico-amministrativo a supporto della gestione dei corsi di tirocinio formativo attivo (TFA).

Università degli Studi di Roma

La Sapienza
Amministrazione Centrale
Decreto n. 1696/2016

Prot. n. 0051288 del 13/07/2016 – Class. I/3

F.to IL DIRETTORE GENERALE

REGOLAMENTO PER L'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO A SUPPORTO DELLA GESTIONE DEI CORSI DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA)

ART. 1

TIROCINI FORMATIVI ATTIVI

Il Tirocinio Formativo Attivo (TFA), istituito dal MIUR con Decreto 10 settembre 2010, n.249, è un corso di preparazione all'insegnamento afferente a specifiche classi ed è istituito dalle Università sulla base di un ordinamento approvato dallo stesso MIUR.

Il Corso di TFA ha carattere abilitante, ha durata annuale ed è un corso ad accesso programmato a livello nazionale.

L'attivazione di ciascun ciclo di TFA, le modalità di svolgimento e le caratteristiche delle prove di accesso sono definiti, di volta in volta, dal MIUR con apposito Decreto. Il MIUR definisce anche il numero dei posti attribuiti alle università per ogni singola classe di abilitazione istituita presso di esse.

Per accedere al concorso i candidati devono essere in possesso del titolo di laurea magistrale o titolo equipollente e devono aver acquisito crediti in particolari materie specificatamente correlate alla classe di abilitazione. Possono accedere ai TFA in sovrannumero, rispetto ai posti attribuiti dal MIUR, soggetti in possesso di particolari ulteriori requisiti di servizio, anch'essi fissati dal MIUR

Ogni corso di TFA prevede l'attribuzione di 60 CFU e si conclude con una prova finale a seguito della quale si consegue il titolo di abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado in una delle classi di abilitazione previste dal MIUR.

Per lo svolgimento delle attività di tirocinio previste dagli ordinamenti, le università si avvalgono anche del personale docente e dirigente in servizio nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e con apposito decreto del MIUR vengono stabiliti i contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali e la loro ripartizione tra le università.

ART. 2

I TIROCINI FORMATIVI ATTIVI IN SAPIENZA

Sapienza gestisce nell'ambito della propria organizzazione corsi universitari di formazione e abilitazione alla professione di docente (TFA), in classi che afferiscono a distinte Facoltà.

Le Facoltà organizzano le attività didattiche proprie dei corsi, attribuendo i relativi incarichi didattici. Le Facoltà, inoltre, curano le attività legate alla stipula delle convenzioni con le scuole, la selezione ed il coordinamento dei *tutor*.

Le Facoltà designano, altresì, i membri componenti le commissioni giudicatrici delle prove di accesso scritte ed orali delle classi di abilitazione, nonché i componenti delle Commissioni per l'esame finale.

Le Commissioni per l'accesso saranno da 3/5 membri compreso il Presidente.

Le Commissioni per le prove finali saranno formate come previsto dal Decreto Ministeriale n. 81 del 25.3.2013 ed in particolare dall'art.15.

ART. 3

AMMONTARE DELLE TASSE E RELATIVA RIPARTIZIONE

La quota di tassa annuale per ciascun iscritto è stabilita per ogni Regione dal competente Comitato Regionale di Coordinamento delle Università, per il Lazio (CRUL), su espressa delega del MIUR.

Le risorse finanziarie incamerate a seguito del pagamento delle tasse di iscrizione ad opera dei tirocinanti vanno ripartite nella misura del 60% a favore delle Facoltà che gestiscono i TFA, per il pagamento del personale docente e tecnico-amministrativo impiegato per l'espletamento dei percorsi TFA nonché delle spese correlate e, per il restante 40%, al Bilancio Universitario.

Ai fini dell'incentivazione del personale docente coinvolto nelle commissioni per l'accesso e nelle attività formative, le giunte delle Facoltà interessate, sentiti i Dipartimenti coinvolti, approvano un piano delle attività con il rispettivo *budget* da riservare allo scopo.

Ai fini dell'incentivazione del personale tecnico-amministrativo coinvolto nel processo di gestione e di supporto alle attività dei TFA, il Direttore dell'Area Offerta Formativa, d'intesa con i Presidi e i Direttori dei Dipartimenti interessati, formalizza un piano di lavoro con la puntuale individuazione del personale tecnico-amministrativo complessivamente coinvolto, dei ruoli di coordinamento ovvero operativi rivestiti, dell'impegno orario previsto per ciascun dipendente e del correlato budget da riservare allo scopo, applicando ove compatibile un criterio di rotazione delle risorse umane.

Nella previsione del *budget* da destinare complessivamente al personale docente e tecnico-amministrativo dovrà tenersi conto delle spese correlate la cui copertura deve essere imputata sul 60% delle risorse finanziarie incamerate a seguito del pagamento delle tasse di iscrizione.

ART. 4

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI SUPPORTO AI TIROCINI ATTIVI IN SAPIENZA

La gestione del processo di erogazione dei corsi di formazione e abilitazione alla professione di docente (TFA) avviene attraverso una filiera organizzativa che vede coinvolta:

l'Area Offerta Formativa (AROF) e l'Area Servizi agli Studenti (ARSS), specificamente per tutte le attività connesse alle procedure di istituzione dei corsi presso il MIUR, alla gestione delle prove di accesso, alle procedure di iscrizione e gestione curriculare e rilascio titoli.

Nello specifico l'Area Offerta Formativa svolge le seguenti attività:

- monitoraggio e analisi della normativa in materia
- stipula convenzioni scuole e relativa attività amministrativa
- organizzazione riunioni con i Presidi di Facoltà interessanti interessati per l'organizzazione dei concorsi e dei corsi
- Verifiche in ordine alle attività sopra richiamate e attività volte alla firma dei provvedimenti consequenziali nonché acquisizioni di pareri previsti dalla normativa
- Inserimento dati nell'applicativo CINECA e conseguentemente invio dei dati al MIUR
- Relazioni per la ratifica in Senato istruttorie sul TFA per gli organi collegiali
- Analisi offerta formativa e pianificazione attività
- Predisposizione bandi sentiti i Presidi di Facoltà
- Procedure connesse all'espletamento di quanto previsto dai bandi e *front office* allo studente per informazioni e assistenza
- Controllo e gestione graduatorie
- Liquidazione compensi al personale tecnico-amministrativo

L'Area Servizi agli Studenti gestisce le procedure di iscrizione dei tirocinanti ammessi e quelle necessarie all'esame finale ed al rilascio dei titoli.

Le Presidenze di Facoltà e i Dipartimenti, presso cui si gestiscono le attività formative propedeutiche al conseguimento dell'abilitazione, per gli aspetti correlati alle convenzioni con le istituzioni scolastiche, per la logistica ed per il conferimento degli incarichi ai docenti, svolgono le seguenti attività:

- selezione e reclutamento dei tirocinanti, dimensionamento delle classi da attivare e del numero dei partecipanti in collaborazione con l'Area Offerta Formativa;
- avvio del procedimento per l'individuazione dei docenti referenti scientifici delle classi di abilitazione;
- attivazione della procedura, concordata tra AROF e Staff TFA, concernente le prove di selezione dei candidati tirocinanti;
- programmazione attività formative;
- erogazione delle attività formative.
- attività per l'esame finale ai fini del conseguimento del titolo

ART. 5

INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La partecipazione alle attività di formazione è riservata al personale docente in regime di impegno a tempo pieno.

Al personale docente, in riferimento alle attività di formazione svolte, viene riconosciuto un compenso pari a quello relativo ai contratti di docenza esterna *di equivalente impegno didattico*, secondo quanto deliberato annualmente dagli Organi Collegiali.

Per i professori ordinari ed associati il compenso spetta nel solo caso in cui abbiano effettuato le n. 350 ore di didattica complessiva in regime di tempo pieno di cui 120 ore di didattica frontale.

Tale compenso spetta in ogni caso ai ricercatori a tempo indeterminato, in quanto attività integrativa e indipendentemente dal verificarsi di altre condizioni.

Nel caso in cui il personale docente non abbia raggiunto le n. 350 ore di didattica complessiva, ferme restando le 120 ore di didattica frontale, le ore di didattica effettuate nell'ambito del TFA potranno essere utilizzate al fine del raggiungimento del monte ore dovuto, ma non formeranno oggetto di remunerazione.

Le Facoltà possono corrispondere, previo accertamento della copertura finanziaria e nel rispetto dei vincoli di budget, sia l'erogazione di un incentivo al personale docente che fa parte delle Commissioni per l'accesso, sia la remunerazione dei membri delle Commissioni degli esami di abilitazione all'insegnamento, sia l'erogazione di un incentivo ai docenti referenti delle classi di TFA (cui spettano pratiche studenti, programmazione dell'offerta formativa, partecipazione a commissioni per la valutazione intermedia, coordinamento del lavoro dei tutor coordinatori nominati dall'USR, partecipazione ai Consigli di area), indipendentemente dalla fascia di appartenenza, fino ad un massimo di 30 euro per ogni tirocinante, per ognuna delle attività eventualmente espletate. Tali incentivi devono essere graduati anche in relazione al numero di candidati presenti alle prove di accesso.

ART. 6

INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Il personale tecnico-amministrativo dell'Area Offerta Formativa, dell'Area Servizi agli studenti, delle Facoltà e dei Dipartimenti interessati, che direttamente collabora in supporto allo svolgimento dei suddetti TFA, è destinatario di quota parte dei proventi derivanti dalle iscrizioni dei tirocinanti in relazione alla numerosità di studenti gestiti.

Le attività svolte dal personale tecnico-amministrativo sono considerate attività incentivate mediante l'erogazione di un corrispettivo commisurato all'impegno orario e corrispondente al valore orario lordo della categoria di inquadramento, incrementato del 25%, oltre gli oneri a carico dell'ente. Al personale preposto ad attività di coordinamento è corrisposto un incentivo su base oraria corrispondente al valore orario lordo della categoria di inquadramento, incrementato del 40%, oltre gli oneri a carico dell'ente.

L'incentivazione viene disposta previa certificazione delle attività rese dal personale, assunta dal Direttore dell'Area Offerta Formativa e dell'Area Servizi agli Studenti per i dipendenti coinvolti nel TFA e afferenti alle Aree medesime e con delibera della Giunta di

Facoltà/Consiglio di Dipartimento sulla base di una relazione del Preside/Direttore, fermo restando quanto disposto dal comma successivo.

Il personale tecnico-amministrativo può dedicare un impegno massimo durante l'ordinario orario di lavoro pari al 25% delle ore effettive di servizio nell'arco del periodo di gestione delle attività connesse ai TFA, ferma restando la relazione che al termine delle attività annue dovrà in ogni caso essere resa rispettivamente dai Direttori di AROF e ARSS nonché dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di Dipartimento interessati. Le ore dedicate alle attività di cui al presente regolamento devono essere attestate mediante timbratura di apposita causale sul sistema di rilevamento delle presenze.

Tutti i compensi erogati a favore del personale che partecipa alle attività dei TFA dovranno essere resi disponibili su intranet di Ateneo secondo le modalità che saranno determinate nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

ART. 7

BUDGET ANNUALE

Le risorse finanziarie individuate nel piano delle attività per l'incentivazione del personale docente e tecnico-amministrativo di cui al precedente art. 3, previa imputazione sul conto relativo ad altre competenze accessorie del personale docente e del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, sono corrisposte al personale suddetto con provvedimento del Direttore dell'Area Offerta Formativa, nella misura corrispondente in base alle attività effettivamente rese ai sensi dei precedenti articoli 5 e 6 e documentate dalle Facoltà e dai Dipartimenti interessati per il personale docente e tecnico-amministrativo ivi afferente.

ART. 8

NORMA SUL CUMULO DEI COMPENSI

I compensi lordi complessivamente percepiti nell'arco dell'anno dal singolo dipendente, sia in ragione dello svolgimento delle attività previste dal presente Regolamento sia di attività che specifiche disposizioni di legge o di Regolamenti interni destinano all'incentivazione del personale, non possono superare il 100% dell'importo della retribuzione lorda del medesimo per lo stesso esercizio, cioè il complesso delle voci di trattamento fondamentale ed accessorio ordinariamente percepito dal dipendente al lordo delle ritenute previdenziali ed assistenziali. Le attività rese in extraorario dal personale tecnico-amministrativo coinvolto ed i correlati compensi percepiti sono cumulabili con i compensi per lavoro straordinario.

ART. 9

NORMA TRANSITORIA

Per l'anno accademico 2014-2015, attesa la circostanza che le attività di gestione dei TFA si sono già concluse, ai fini della verifica dell'impegno profuso dal personale docente e tecnico-amministrativo interessato, il Direttore dell'Area Offerta Formativa e dell'Area Servizi agli Studenti, i Presidi di Facoltà e i Direttori dei Dipartimenti *pro tempore* redigono e sottoscrivono, sotto la personale responsabilità amministrativa, civile e penale, una relazione particolareggiata in ordine alle attività svolte dal suddetto personale docente e tecnico-amministrativo coinvolto, con l'indicazione per ciascun dipendente delle specifiche attività e/o procedure gestite e, per il solo personale tecnico-amministrativo, dell'impegno straordinario pro-capite assolto, indicando i risultati raggiunti e il livello di efficienza di gestione del processo.

Le relazioni sono formalmente acquisite e detenute dal Direttore dell'Area Offerta Formativa, quali atti presupposti ai fini delle operazioni di liquidazione del personale docente e tecnico-amministrativo che avverrà in un'unica soluzione al completamento effettivo e certificato di tutte le attività di valutazione, di formazione e di supporto ai TFA, dandone contestuale comunicazione all'Area Organizzazione e Sviluppo.

Per il solo anno accademico 2014-2015, il compenso riconosciuto al personale docente, relativamente alle attività di formazione varia da un minimo di € 275,00 a un massimo di € 560,00 per CFU, al lordo degli oneri a carico ente.

La misura del compenso sarà determinata in base alla tipologia dell'attività didattica e delle effettive attività espletate e/o procedure gestite, certificate dai rispettivi Presidi di Facoltà, sentiti i Direttori di Dipartimento *pro tempore*, nei limiti inderogabili delle risorse già assegnate alle Facoltà per l'anno accademico 2014-2015.